ARKITIME

ARKITIME-Periodico quadrimestrale-Anno 3-N. 2 - Aprile 2005- Spedizione effettuata in Posta Target

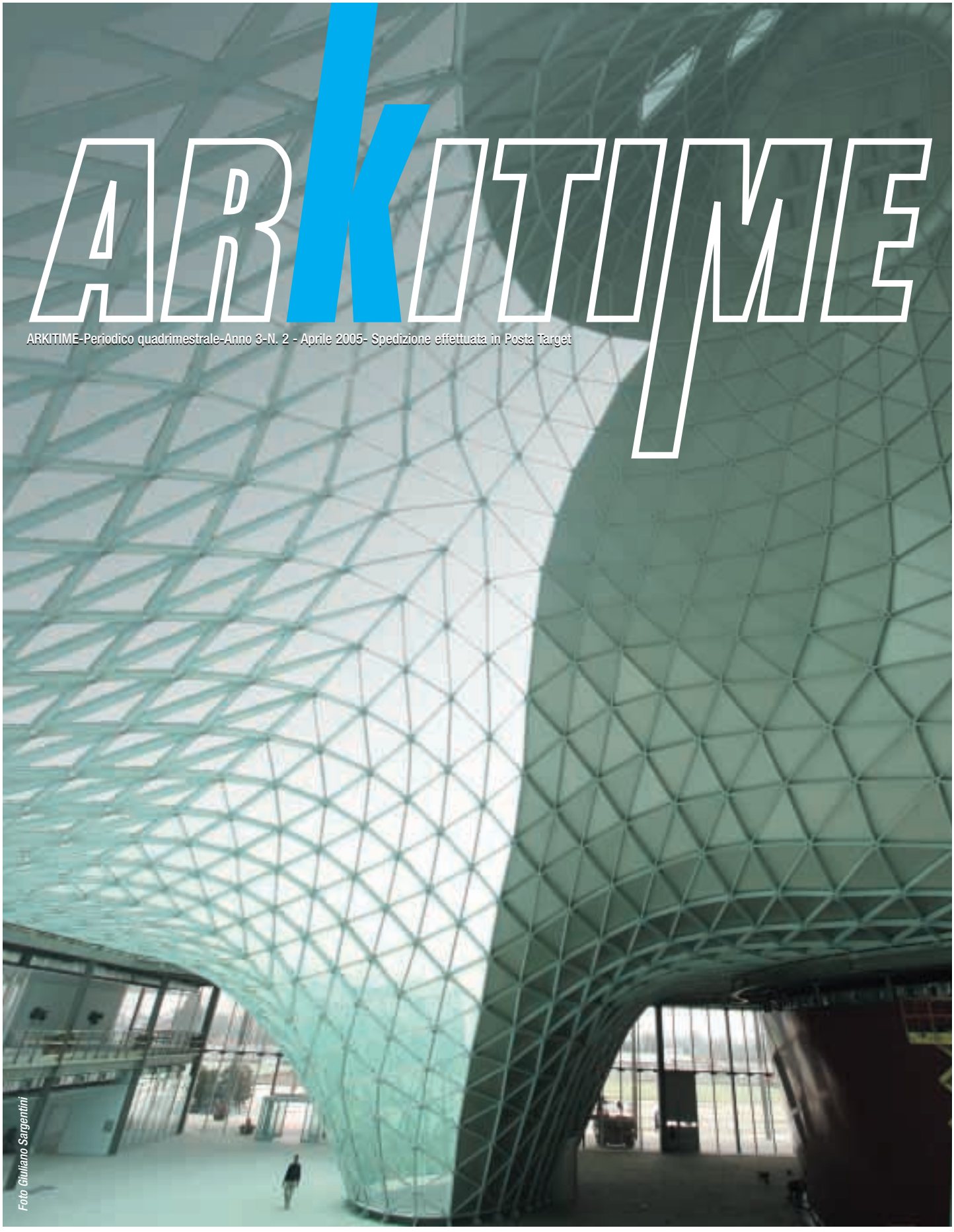


Foto Giuliano Sargentini

FUTURO: KNAUF E' PRESENTE

Inaugurato l'avveniristico polo espositivo progettato da Massimiliano Fuksas

KNAUF PRENDE LA METRO

Aquapanel Cement Board® impiegato nella nuova stazione di Rho-Pero

KNAUF Newsletter

Lo stand Knauf/CNA

Uniti per la qualificazione degli applicatori

SAIEDUE: grande partecipazione alla mini-scuola di formazione, all'interno dello stand Knauf/CNA

L'accoglienza allo stand

I Sistemi Costruttivi a Secco si contraddistinguono per la rapidità e la semplicità della posa in opera. Ma come ogni architetto sa perfettamente, questo non significa che non sia necessaria una adeguata preparazione professionale da parte degli applicatori. Al contrario, per una buona esecuzione dei progetti, la professionalità degli applicatori è certamente indispensabile. Tanto più che le significative innovazioni tecnologiche di questi ultimi tempi consigliano di verificare e aggiornare le conoscenze in materia.

Knauf e Anse/CNA, la più importante associazione di categoria per le specializzazioni edili, sono da tempo impegnate in un ambizioso progetto comune, per la definizione e il riconoscimento del ruolo degli applicatori specializzati. Questo sforzo congiunto ha recentemente dato vita a un accordo senza precedenti in Italia, che prevede corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, culminanti con il rilascio dell'attestato di "**Applicatore Qualificato Knauf/CNA**".

Le attività didattiche per "Applicatore Qualificato Knauf/CNA", che hanno risvolti sia teorici che pratici, si svolgono principalmente presso la Scuola di Posa Knauf di Pisa e la Scuola di Milano, la moderna struttura di oltre 1000 mq inaugurata nel febbraio 2005. Ma le iniziative si moltiplicano ogni mese.

La missione di Anse/CNA e Knauf per la qualificazione degli applicatori del secco è stata ribadita durante la recente edizione del SAIEDUE, il Salone Internazionale dell'Architettura, delle Finiture d'Interni, del Recupero e delle Tecnologie per l'Edilizia, svoltosi alla Fiera di Bologna dal 16 al 20 marzo 2005. All'interno dello spazio espositivo CNA, Knauf ha allestito una mini-scuola di formazione gratuita.

Oltre a mettere in mostra i più recenti Sistemi Costruttivi a Secco di Knauf, i mini-corsi hanno proposto significativi momenti di formazione professionale. Una squadra di esperti Knauf ha spiegato le tecniche di posa a numerosi applicatori, intervenuti alla kermesse bolognese da ogni parte d'Italia. Un modo nuovo e diretto di far crescere la cultura del secco, che probabilmente Anse/CNA e Knauf riproporranno anche in futuro.

Adesso luce e superficie vivono in simbiosi

Grazie al rivoluzionario sistema K-LUCE®, niente più anelli sul soffitto né annerimenti del cartongesso

Lo stand Knauf dedicato a K-LUCE

K-LUCE, il primo Sistema Integrato tra gesso rivestito e apparecchi di illuminazione, ha certamente segnato una svolta epocale. Questo innovativo Sistema Knauf realizza infatti la simbiosi perfetta tra luce e superficie. Ogni compromesso estetico -ovvero gli anelli e gli annerimenti del gesso rivestito- appartiene al passato. Ai vantaggi estetici si abbinano quelli funzionali e prestazionali, oltre alla praticità e velocità di montaggio, già positivamente sperimentata dagli applicatori del secco. Lo stand Knauf, allestito per l'edizione di marzo del SAIEDUE, ha reso omaggio a questa rivoluzionaria innovazione, presentandosi come uno **Show Room interamente dedicato a K-LUCE**. I visitatori hanno avuto la possibilità di ammirare le molte versioni del Sistema Integrato, che presenta un'ampia gamma di soluzioni. Sette modelli da controsoffitto: **Lampo**, proiettore per lampada fluorescente da incasso. **Alo**, proiettore per lampada alogena da incasso. **Raggio**, proiettore da incasso a bassa luminanza per lampada a scarica. **Punto**, apparecchio da incasso per lampada alogena dicroica a bassa luminanza. **Trio**, apparecchio da incasso con tre proiettori orientabili per lampade alogene dicroiche. **Quadro**, apparecchio da incasso per lampada alogena dicroica a bassa luminanza. Un modello da parete: **Ombra**, apparecchio da incasso a luce diretta fluorescente. La gamma di K-LUCE è completata da tre modelli da botola: **Oblò 220**, **Oblò 260** e **Oblò 540**, apparecchi da incasso per lampada fluorescente.

Raggio

Lampo

Quadro

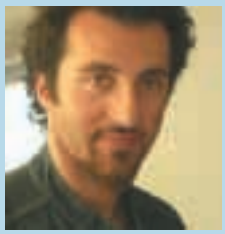
Alo

K-LUCE® brilla al SAIEDUE di Bologna

SAIEDUE di Bologna. Lo stand Knauf, totalmente dedicato a K-LUCE, è stato progettato dall'architetto Lapo Grassellini. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Lo stand, che ha l'eleganza di uno Show Room, ha riscosso molti apprezzamenti. Come è nato il progetto?
Credo che la risposta sia implicita nella domanda. Nel corso della progettazione, infatti, non ho mai pensato a uno stand, ma a un vero e proprio Show Room K-LUCE. Volevo creare uno spazio in cui il prodotto che illumina potesse anche permettere di capire le sue diverse applicazioni, i molteplici effetti-luce, le varie potenzialità nelle più diverse installazioni.

K-LUCE integra le Lastre Knauf e i sistemi di illuminazione Targetti. Qual è la sua opinione su questo Sistema?
Ho lavorato cinque anni in Targetti come designer e progettista e ho seguito personalmente questa joint-venture. A mio parere K-LUCE è un vero e proprio strumento di progettazione. L' assenza di bordi e cornici permette infatti la sua completa integrazione nell'architettura di qualsiasi progetto, plasmandola e completandola tridimensionalmente, grazie ai più differenti effetti luce-ombra. Per quanto mi riguarda, ho sempre ritenuto fondamentale, nel corso di un progetto, capire come la luce si muovesse o insistesse sulle superfici e sui volumi, sia interni che esterni.



L'ampia gamma di modelli -da soffitto, parete e botola- offre all'architetto grande libertà progettuale. Quali sono secondo lei le applicazioni più consigliate per K-LUCE?
Sicuramente le più svariate. Come la luce, ormai anche il cartongesso è necessario in ogni ambiente, per risolvere le molteplici esigenze dell'architetto o del progettista tecnico. Il Sistema K-LUCE è diretta estensione del Sistema Knauf e lo segue in tutte le sue applicazioni e i suoi utilizzi: dall'ufficio al negozio, all'abitazione privata. La grande novità è che ora, grazie a K-LUCE, il Sistema a Secco assume un ruolo da protagonista nella progettazione architettonica.

Campo alla Sughera al Vinitaly 2005

Degustazione allo stand

Campo alla Sughera protagonista con un proprio stand al Vinitaly di aprile. La giovane azienda toscana, fortemente propensa alla produzione di vini di qualità e già premiata da importanti riconoscimenti, ha presentato i suoi nuovi gioielli. Arnione, annata 2002, Toscana Rosso IGT di altissimo livello, a base di uve Cabernet Sauvignon e Franc, Merlot e Petit Verdot, in percentuali variabili, esprime tutta la tipicità del terroir di Bolgheri. Adèo, annata 2003, Bolgheri Rosso DOC, a base di Cabernet Sauvignon e Merlot, ha debuttato sul mercato. La terna di vini è stata completata da Achenio, annata 2004, Bolgheri Bianco DOC a base di Sauvignon Blanc, Chardonnay, Vermentino. Presso il Wine Bar dello stand, si è svolta la degustazione dei vini, accompagnata da squisiti prodotti tipici toscani.

Invito a scoprire le nuove tecnologie a secco

Presso Knauf Milano, quattro seminari di specializzazione per progettisti. Sono aperte le iscrizioni

Inaugurata nel febbraio 2005, Knauf Milano si propone come punto di riferimento per tutto il mondo dei Sistemi Costruttivi a Secco. Un'area di 600 mq, dove si svolgono corsi di formazione sia teorici che pratici, ma anche convegni, seminari, mostre ed esposizioni. Al centro dell'attenzione ci sono le più innovative tecnologie edilizie. **Ogni martedì, dalle 15 alle 19, si tengono i seminari di specializzazione e approfondimento dedicati ai Progettisti** che vantano una profonda esperienza o comunque una buona formazione di base. Il programma del primo semestre 2005 prevede seminari a tema: **Costruire a secco, Antincendio e protezione passiva, Acustica e Illuminotecnica**.

COSTRUIRE A SECCO

esplora tecnologie, tecniche, soluzioni e materiali dei Sistemi a Secco di seconda generazione.

- Gli elementi compositivi del sistema e il montaggio: lastre di rivestimento e orditure di supporto.
- Pareti e contropareti: tipologie; grandi altezze; resistenza agli urti; comfort termo-igrometrico; accenni alla compartimentazione antincendio; fonoassorbimento; fonoisolamento.
- Controsoffitti: tipologie; dimensionamento; giunti di dilatazione; accenni ai soffitti antincendio; fonoassorbimento; fonoisolamento.
- Impiantistica elettrica, termoidraulica e supporti per carichi sospesi.

ANTINCENDIO E PROTEZIONE PASSIVA

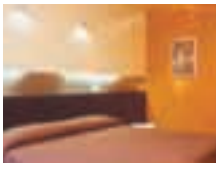
affronta la questione fuoco, sia come protezione degli edifici che degli abitanti.

- Normativa italiana e internazionale.
- Compartimentazioni verticali: soluzioni techiche da REI 45 fino a REI 180.
- Giunti mobili orizzontali e verticali.
- Compartimentazioni orizzontali: controsoffitti con soluzioni fino a REI 180.
- Protezioni strutturali: soluzioni per travi e pilastri in acciaio, legno, cemento armato fino a REI 180.
- Attraversamenti: tecnologie per protezioni reti impiantistiche.

ACUSTICA

tratta i temi della protezione degli ambienti interni dai rumori e della correzione acustica delle rifrazioni sonore interne.

- Normativa acustica edilizia.
- Tecniche di isolamento acustico.
- Pareti e contropareti fonoisolanti; stratigrafie; valori di fonoisolamento; giunti a taglio acustico.
- Controsoffitti: soluzioni tipo; valori di fonoisolamento e fonoassorbimento; sospensioni a taglio acustico.
- Rumore impattivo: soluzioni con sottofondi a secco.
- Impiantistica: installazione corretta per evitare i ponti acustici.



ILLUMINOTECNICA

è un corso che intende fornire le nozioni tecnico-scientifiche necessarie per una corretta illuminazione degli ambienti interni.

- Psicofisica della visione.
- Grandezze fotometriche.
- Le sorgenti luminose: tipologie a confronto.
- Gli apparecchi di illuminazione: luce diffusa e d'accento.
- Le basi del calcolo illuminotecnico: approccio metodologico.
- Sistemi di Illuminazione Integrati: caratteristiche tecniche.
- Aspetti applicativi: modalità di installazione.

Come iscriversi ai seminari Knauf

È prevista la partecipazione di un massimo di sei progettisti per seminario. Durante il corso, Knauf ha cura di distribuire la documentazione inerente al tema trattato, comprensiva del CD Knauf Progettazione Interattiva 2.0, insieme all'attestato di partecipazione. Il costo di partecipazione a ciascun seminario è di Euro 35 + IVA.

Chi volesse partecipare ai seminari può contattare: **Knauf Milano - Progetto Formazione, Via Alberelle 72, 20089 Rozzano (MI). Tel. 02/52823711 Fax 02/52823730.**

Knauf sponsor dei convegni ANIT

Anche quest'anno, Knauf partecipa in veste di sponsor ai convegni ANIT, l'Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico. Fondata senza fini di lucro nel 1984, l'Associazione si pone come obiettivi la diffusione, la promozione e lo sviluppo dell'isolamento termico e acustico nell'edilizia e nell'industria, come strumento per salvaguardare l'ambiente e il benessere delle persone. I convegni, aperti a tutti gli interessati, sono a partecipazione gratuita. Ecco il calendario dei convegni 2005: il 14 aprile a Genova, il 21 aprile a Verona, il 22 aprile a Treviso, il 4 maggio a Ravenna, il 5 maggio a Modena, il 13 maggio Vicenza e il 21 giugno corso di acustica a Roma. Da fissare le date di Ancona, Lecce, Milano, Torino, Cremona e Reggio Calabria. All'ingresso dei convegni è possibile associarsi ad ANIT. Maggiori informazioni sul sito www.anit.it

Knauf e Rockwool: intesa acustica perfetta

Presso l'Istituto Giordano, Rockwool testa i pannelli in lana di roccia nelle pareti Knauf

Parete ad orditura metallica e rivestimento singolo (w111)

Parete a doppia orditura metallica e doppio rivestimento singolo (w112)

Parete a doppia orditura metallica e doppio rivestimento con quinta lastra interposta (W115+1)

L'Istituto Giordano, società per la certificazione di prodotto e la ricerca, **ha ospitato una serie di importanti test in collaborazione tra Knauf e Rockwool**, azienda leader nella produzione di lana di roccia. Con queste prove, in conformità alle normative ISO, Rockwool ha voluto verificare il comportamento sotto il profilo dell'isolamento acustico dei propri pannelli in lana di roccia, posti a intercapedine nelle pareti divisorie in gesso rivestito Knauf. Le performance sono state ottime, con valori simili a quelli dei rapporti di prova esistenti, realizzati con lana di vetro. Ogni singola prova di laboratorio effettuata è corredata da un certificato rilasciato dall'Istituto Giordano. Entrando nel dettaglio, ecco l'elenco dei test effettuati, che hanno riguardato:

- **Pareti in gesso rivestito Knauf ad orditura singola e rivestimento singolo**
- **Pareti in gesso rivestito Knauf ad orditura singola e doppio rivestimento**
- **Pareti in gesso rivestito Knauf ad orditura doppia e doppio rivestimento**
- **Pareti in gesso rivestito Knauf ad orditura doppia e doppio rivestimento con quinta lastra interposta e scatole elettriche contrapposte sulle due facce**
- **Pareti in gesso rivestito Knauf ad orditura doppia e doppio rivestimento con quinta lastra interposta**

Attraverso l'indice di valutazione RW del potere isolante, determinato nei vari test effettuati, è stata possibile un'attenta lettura dei risultati, che ha evidenziato la notevole capacità di isolamento acustico delle Lastre in gesso rivestito Knauf. Le pareti realizzate con i Sistemi Costruttivi Knauf offrono prestazioni acustiche eccellenti, nettamente superiori a quelle dei sistemi tradizionali.

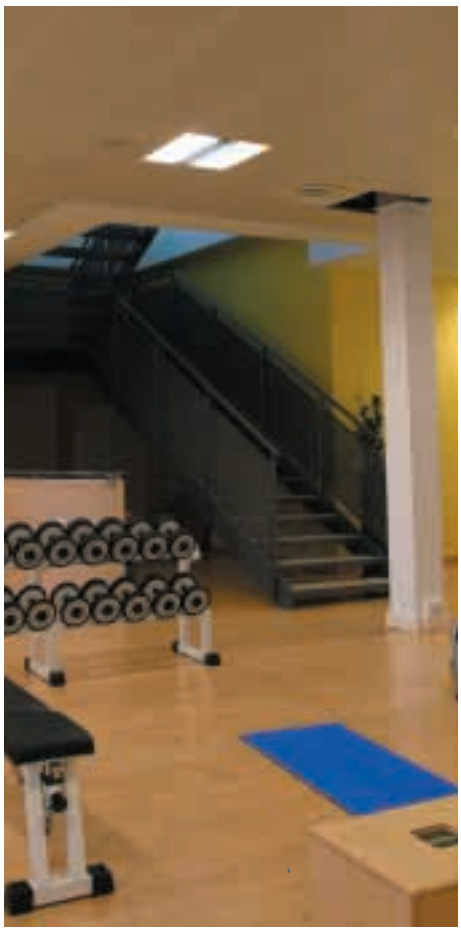
Il Gruppo Rockwool

È uno tra i più grandi produttori mondiali di lana di roccia con 21 stabilimenti produttivi dislocati in 14 paesi di 3 continenti. Grazie a una capillare rete di uffici e partner commerciali è in grado di proporre i propri prodotti in tutto il mondo.
Il Gruppo ad oggi ha un turnover superiore ai 1.000 milioni di euro con un organico che conta più di 7.300 persone.

Medley si prende cura di un Centro Benessere

I pannelli per soffitti ispezionabili Medley utilizzati per il Centro Balnea delle Terme di Salvarola

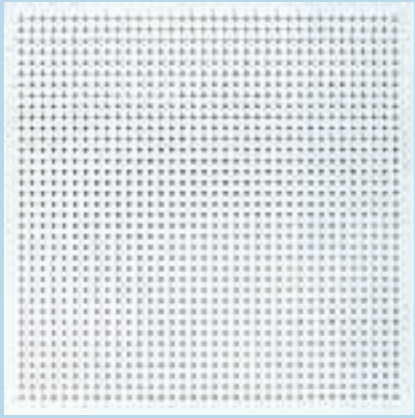
Knauf ha recentemente presentato in Italia **Medley, il nuovo pannello in gesso rivestito** accoppiato con speciale pellicola decorativa colore avorio sabbiato e spugnabile. Disponibili sia lisci che con foratura G1, in questa seconda versione i pannelli Medley forniscono importanti vantaggi prestazionali a livello di acustica. Ed è anche per garantire un assorbimento acustico particolarmente efficace che il geometra Leonardi, nell'ambito dei lavori di ampliamento del **Centro Benessere Balnea delle antiche Terme di Salvarola**, nel comune di Sassuolo (MO), ha optato per Medley. Il progetto ha comportato un significativo implemento del Centro Balnea, che constava di quattro piscine e una palestra fitness. Per la costruzione del nuovo piano superiore, di circa 1000 mq, si è deciso di ricorrere a un intervento il meno invasivo possibile, che evitasse la chiusura anche parziale del centro e qualsiasi disagio per gli utenti. La scelta, dettata in primo luogo da ragioni di cantieristica, è ricaduta sui Sistemi Costruttivi a Secco, che oltre a non sporcare consentono una apprezzabile riduzione delle tempistiche di lavoro. Progettata e realizzata una struttura di ferro con pareti ventilate, si è ricorsi ai pannelli in gesso rivestito Medley, prevalentemente nella versione **GLOBE G1** Bordo E -foratura. Anche le pareti sono state realizzate con i Sistemi Costruttivi Knauf, ottenendo un ideale isolamento acustico tra le sale. Notevole il risultato a livello di insonorizzazione. Gli interventi in muratura sono stati ridotti al minimo, rispettando così l'impegno di effettuare un intervento non invasivo. I lavori sono stati completati in tempi ridotti e i nuovi locali del Centro Balnea ospitano oggi una palestra e diversi ambulatori. Al materiale costruttivo a secco ha provveduto l'impresa di posa **SOFIT con sede a Casalgrande, Reggio Emilia**.



Medley

Pannelli in gesso rivestito per soffitti ispezionabili

- Accoppiati con speciale pellicola decorativa spugnabile
- Colore avorio sabbiato e spugnabile
- Disponibili sia lisci che forati
- Alto potere di assorbimento acustico
- Classe di reazione al fuoco 1 - RH: 90%
- Consigliati per ambienti pubblici, uffici, scuole, alberghi, ristoranti, laboratori



Pannello Medley G1

Rho-Pero: Aquapanel prende la metropolitana

Le Lastre in cemento rinforzato utilizzate nella nuova stazione metro di Rho-Pero

Le Lastre in cemento rinforzato Aquapanel Cement Board, create da Knauf/USG Systems per affrontare le situazioni ambientali più estreme e per resistere ad acqua e umidità sia in interni che in esterni, protagoniste di un'applicazione inconsueta. Sono state impiegate **come supporto a base cementizia per le due banchine della stazione di Rho-Pero**, della Linea Metropolitana 1, costruita per l'apertura del nuovo polo fieristico progettato dall'architetto Massimiliano Fuksas.

Come ci ha spiegato nel corso di un breve colloquio il Geometra Testa, della ditta La Lombarda S.R.L. che ha realizzato il lavoro, **sopra lo strato di Lastre Aquapanel è stato applicato a mezzo incollaggio il nuovo rivestimento Laminam, materiale ceramico, dello spessore di 3 mm**. Un'operazione che, data l'esiguità dello spessore, richiedeva un supporto con caratteristiche del tutto peculiari. La scelta è quindi caduta sulle Lastre Aquapanel Cement Board di Knauf/USG che, per le loro caratteristiche intrinseche, potevano assicurare la piena riuscita dell'intervento. Da sottolineare inoltre che il supporto in Aquapanel si trova sollevato 10 cm da terra, per permettere il passaggio del canalino di scolo dell'acqua, e distaccato 25 cm dal muro. 2,10 m l'altezza complessiva dello stato di Lastre e 50 cm la sua profondità, **per un totale di circa 1400 mq utilizzati**.

Le Lastre Aquapanel sono state utilizzate anche per il corridoio di collegamento, lungo circa 160 metri, che porta dalla nuova stazione di Rho-Pero all'avveniristico polo espositivo firmato da Fuksas. Come ci ha rivelato il geometra Testa, visto l'ottimo risultato dei lavori sembra molto probabile che le Lastre Aquapanel Cement Board troveranno presto altre applicazioni analoghe. La costruzione della nuova stazione metropolitana di Rho-Pero è parte integrante della serie di importanti interventi infrastrutturali per il nuovo polo fieristico milanese, di cui parliamo diffusamente all'interno di questo stesso numero.

Aquapanel Cement Board®

- **Lastre in cemento rinforzato sia per interni che per esterni**
- Resistenza ad **acqua e umidità**
- Classe di **reazione al fuoco 0**
- Certificazione IBR

Lotta all'Alzheimer: anche Knauf dà una mano

I Sistemi a Secco impiegati nella costruzione di una nuova struttura specialistica

L'Opera della Provvidenza Sant'Antonio a Sarmeola è da mezzo secolo una istituzione per la città di Padova e per tutto il Veneto. Ideata dal Vescovo Girolamo Bortignon per accogliere le persone portatrici di handicap, fu fortemente sostenuta dal Cardinale Angelo Roncalli, Patriarca di Venezia e futuro Papa Giovanni XXIII. Oggi l'Opera, dove circa 800 pazienti sono assistiti da personale medico e paramedico, si è arricchita di una nuova struttura: **la Casa Madre Teresa di Calcutta, dedicata ai malati di Alzheimer**. I lavori per il nuovo edificio, capace di accogliere una sessantina di malati, ha visto protagonisti i Sistemi Costruttivi a Secco Knauf. La realizzazione del controsoffitto a volta R. 90 è avvenuta con montanti a C 50x50 accoppiati, in funzione di sostegno per l'ancoraggio della pendinatura atta a sostenere i montanti C 50 x 27, posizionati a balza allo scopo di ottenere il raggio di curvatura necessario. Sulla struttura è stato adagiato un pannello di lana di roccia sp/dens 40/40. Il rivestimento è stato ottenuto con due lastre Knauf A sp. mm 9 e con una lastra Knauf A sp. mm 12,5, preventivamente inumidite e sfalsate nella posa. Il lavoro è stato completato con la stuccatura finale, con rete microforata e guarnizione con sigillante acrilico su tutti i giunti perimetrali. Il signor Luciano Italiano, della ditta Technoedil di Rovigo che ha effettuato l'intervento, nel corso di una breve chiacchierata telefonica ci ha precisato che "in tutte le stanze della Casa, i controsoffitti sono stati raccordati in andamento al setto finestra e, quindi, stuccati con paraspigolo curvo".
Ma proprio i controsoffitti hanno presentato qualche difficoltà supplementare, perché "le volte dell'edificio in alcuni punti raggiungono la lunghezza di 15 metri e il diametro di 4. È stato quindi necessario realizzare controsoffitti autoportanti REI 120 tipologia D 117, con l'aggiunta di una lastra sul lato superiore e, inoltre, con l'aggiunta di struttura e lastra sul lato inferiore". Le pareti divisorie sono state realizzate secondo i Sistemi

Knauf W111 (orditura metallica e rivestimento singolo), W112 (orditura metallica e doppio rivestimento), W115 (doppia orditura metallica e doppio rivestimento ad elevato isolamento acustico), con le varianti apportate dalla Direzione Lavori: ad esempio la tipologia W 111 posizionata nella zona corridoi ha, in più, una lastra F-Zero. E la tipologia W 115 presenta una lastra interposta nell'orditura e doppia lana. Le forniture sono state effettuate dalla ditta **ISOLCOMIT**, l'azienda veneta specializzata nel commercio all'ingrosso di materiali isolanti e nella produzione di soluzioni per l'acustica civile e industriale.

Casa Madre Teresa – Cartello d'intervento

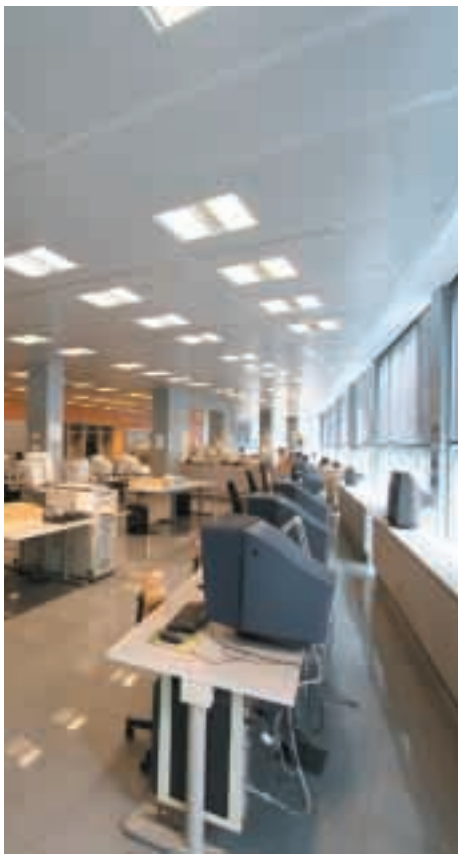
Proprietà: Diocesi di Padova
Progettazione e direzione lavori: Ing. Francesco Miotto
Impresa appaltatrice: S.V.E.C. SpA - Padova
Applicazione Sistemi Knauf: Technoedil Rovigo
Sistemi Knauf utilizzati: Lastre Knauf A, Sistema W111-W112-W11

I Sistemi a Secco Knauf fanno notizia

Impiegati per la ristrutturazione della sede del Corriere della Sera, in via Solferino a Milano

Via Solferino 28, a Milano, rappresenta un pezzo di storia del giornalismo italiano. Vi ha sede il Corriere della Sera, fondato nel 1876 sotto la direzione di Eugenio Torelli Viollier. Già nel 1904, il Corriere superava le vendite del Secolo e poteva fregiarsi del titolo di più diffuso quotidiano italiano, che detiene ancora oggi. Nel 1999 è iniziata l'imponente opera di ristrutturazione della storica sede di Via Solferino. Oggi, dopo oltre cinque anni, i lavori sono in dirittura d'arrivo. Il progetto porta la firma prestigiosa dello studio Gregotti Associati International. Tra i materiali protagonisti dell'opera, un posto di rilievo spetta ai Sistemi Costruttivi a Secco Knauf.

Come ci ha spiegato l'architetto Alessandro De Angeli, dello Studio De Nigris, "i Sistemi Knauf sono stati ampiamente utilizzati. Si può in pratica dire che tutta la tipologia possibile di Lastre Knauf è stata impiegata per realizzare pareti, rivestimenti e controsoffitti". Tra gli interventi più interessanti, segnaliamo la realizzazione della parete del corridoio uffici. Il corridoio presenta un'anima in cartongesso realizzata con Lastre Knauf, mentre il rivestimento esterno è in boiserie, laminato finto legno. Dal lato interno del corridoio sono invece appoggiati i mobili dell'ufficio. La fornitura e la posa in opera dei Sistemi Knauf è stata effettuata dall'impresa bergamasca Vanoncini.



Corriere della sera – Cartello d'intervento

Proprietà: Immobiliare Solferino, 28 o RCS Editori spa
Progettazione: Gregotti Associati International srl
Direzione lavori: arch. Franco De Nigris
Impresa esecutrice: Vanoncini spa
Sistemi Knauf utilizzati: Lastre A - Ignilastra F Fireboard® - Lastre Forate

Si è alzata a Milano la vela di Fuksas

Inaugurata la nuova fiera. Le Lastre Knauf impiegate per i soffitti ellittici delle sale riunioni

È stato ufficialmente inaugurato giovedì 31 marzo il nuovo polo fieristico di Milano, il più grande d'Europa. Ha così iniziato il suo viaggio, dopo un cantiere record durato due anni e mezzo, la "vela di vetro" progettata dall'architetto Massimiliano Fuksas. Il complesso, costruito nell'area dell'ex raffineria di Rho-Pero, nell'immediato hinterland milanese, comprende 8 padiglioni, 80 sale congressi, oltre 37.000 mq per insediamenti alberghieri e 13.000 mq per spazi commerciali. Nel cuore della struttura pulsano il centro servizi, gli uffici e l'area congressuale, mentre ai lati sorgono i padiglioni con le loro enormi facciate in metallo riflettente. L'asse centrale del centro espositivo è tagliato in due dalla famosa "vela di vetro" ideata da Fuksas -30 m di larghezza per 1,5 km di lunghezza- che collega la Porta Est e la Porta Ovest della Fiera tramite una passerella coperta. Anche Knauf ha contribuito alla costruzione del nuovo polo fieristico. Le **Lastre Knauf A** sono state utilizzate per la costruzione dei controsoffitti ellittici di quattro sale riunioni, ribattezzate per la loro particolare forma "Le Palle di Fuksas". Si tratta di Lastre in gesso rivestito, utilizzabili in tutte le tipologie edilizie per le finiture d'interni: rivestimenti di pareti, contropareti e soffitti, mediante il fissaggio su opportune orditure metalliche. Certificate e omologate in classe 1 di reazione al fuoco, sono disponibili negli spessori 9,5 mm, 12,5 mm, 15 mm e 18mm. Come ci ha spiegato il signor **Savino Corsari, della ditta SAVOgi Srl Costruzioni Tecnologiche Avanzate** che ha realizzato l'opera, "si è trattato di un intervento di notevole impegno. Anche per le sue dimensioni: ciascun soffitto infatti misura 35 m di lunghezza e 16 m di larghezza. Dapprima è stato realizzato lo scheletro portante in acciaio, poi sono state posate le Lastre Knauf A. Da sottolineare che, nell'intercapedine tra la prima parete di Lastre in gesso rivestito e la seconda, per esigenze di isolamento acustico è stata inserita della lana minerale dello spessore di 100 mm. La controsoffittatura ellittica in cartongesso è stata poi rivestita da una guaina bituminosa di 5 mm". Tutti i Sistemi Costruttivi Knauf impiegati nei lavori sono stati forniti dall'impresa Vanoncini.

Nuovo Polo Fiera MI – Cartello d'intervento

Proprietà: Fondazione Fiera Milano
Progettazione: Arch. Massimiliano Fuksas
Impresa esecutrice: Npf - Nuovo Polo Fieristico
Applicazione Sistemi Knauf: SAVO.gi Srl Costruzioni Tecnologiche Avanzate
Sistemi Knauf utilizzati: Lastre Knauf A

Quando il cantiere è una città cosmopolita

Al più grande cantiere d'Europa hanno lavorato 2.000 persone provenienti da 62 paesi

Il nuovo polo fieristico di Milano è destinato a restare nella storia delle grandi opere non soltanto per la sua imponenza e bellezza architettonica ma anche per essere la prima vera e propria opera senza confini. Vi hanno infatti partecipato 200 aziende in subappalto e oltre 2.000 operatori, provenienti da 62 paesi di tutto il mondo. Il progetto ha coinvolto qualcosa come 200 tra architetti e ingegneri. Tutto questo con servizi e strutture logistiche di massimo rispetto: una mensa da 450 posti, residenze con più di 1.000 posti letto, un'infermeria attiva 24 ore su 24, sale per il tempo libero con tv e proiezioni di film, un campo da calcio e uno per le bocce, un servizio minibus per lo spostamento nell'area del cantiere. Più che un cantiere, una vera e propria città.

Massimiliano Fuksas

Di origine lituana, Massimiliano Fuksas nasce a Roma nel 1944. Si laurea in architettura presso l'Università "La Sapienza" nel 1969 e fonda i suoi studi prima a Roma, quindi a Parigi e Vienna. La sua opera influenza molti giovani architetti e gli vale importanti riconoscimenti: nel 1998 riceve il premio alla carriera "Vitruvio International a la Trayectoria" a Buenos Aires, nel '99 vince il Grand Prix d'Architecture Française, nel 2000 è nominato Commandeur de l'Orde des Arts et des Lettres de la République Française. Dal 1998 al 2000, Fuksas è direttore della VII Biennale Internazionale di Architettura di Venezia "Less Aesthetics, More Ethichs", con cui avvia una stimolante riflessione su architettura Estetica ed Etica. Noto al grande pubblico anche per la sua rubrica di architettura sul settimanale "L'Espresso", Fuksas vanta una brillante carriera accademica, che lo ha portato a insegnare presso la Staadtliche Akademie der Bildenden Kunste di Stoccarda, l'Ecole Spéciale d'Architecture di Parigi, l'Akademie der Bildenden Kunste di Vienna, la Columbia University di New York e la Sapienza di Roma. Fra le sue opere, oltre al Polo Fiera Pero-Rho a Milano, citiamo almeno il centro commerciale MAB a Francoforte, la Nuova sede direzionale Centro di Ricerca Ferrari a Maranello, l'Agenzia Spaziale Italiana - ASI a Roma, il Centro Congressi Italia Eur a Roma, il Peace Center a Jaffa su incarico di Simon Peres e Yasser Arafat, la ristrutturazione urbanistica dei quartieri sul fronte Senna Clichy a Parigi, l'International Trade Center a Pudong, Shangai.

Tre domande a Massimiliano Fuksas

Botta e risposta con il grande architetto che ha creato il nuovo polo fieristico di Milano

L'architetto Massimiliano Fuksas ha firmato la nuova Fiera di Milano, il più grande polo fieristico europeo. Gli abbiamo rivolto alcune domande sulla sua opera.

Una struttura con una superficie lorda di 530.000 mq su un'area complessiva di 2 milioni di mq. L'architettura che diventa città. Voglia di grandeur o scelta necessaria per le sfide del futuro?

Si tratta di una scelta necessaria, come risposta alle nuove dimensioni urbane. In questo caso, la conurbazione Torino-Trieste.

Parliamo della sua vela di vetro e acciaio. Un esempio della possibilità di realizzare forme complesse con tecnologie relativamente semplici. Come è nata l'idea e qual è il significato della vela?

Un luogo urbano in cui si può andare senza l'obbligo di visitare necessariamente la fiera. Un sito che s'ispira alla città diffusa.

Tra le linee guida del progetto, l'ecocompatibilità. Ad esempio la riduzione dei consumi di acqua potabile ai soli servizi agli utenti, con lo sfruttamento di acqua di falda per le necessità strutturali. E ancora, la verniciatura di oltre 100.000 mq di superficie con vernici speciali, capaci di neutralizzare l'inquinamento prodotto da 30.000 autovetture.

Secondo lei l'architettura è pronta a seguire la strada dell'innovazione ecocompatibile?

L'Architettura si, l'Impresa no.

Con questa laconica risposta, si chiude la nostra chiacchierata con Fuksas. Arrivederci al prossimo numero.

ARKITIME
La Redazione

Per ricevere uno dei seguenti materiali informativi Knauf:

- ☐ **CD Rom Progettazione Interattiva 2.0** Per opere edili e finiture d'interni
- ☐ **documentazione K-Luce®**
- ☐ **programma seminari per progettisti - 2° sem.**
- ☐ **documentazione Aquapanel®**
- ☐ **Altro** _____

trasmettere a:

KNAUF

Loc. Podere Paradiso - 56040 Castellina M.ma (PI)
fax 050 692301
www.knauf.it e-mail:knauf@knauf.it

NOME E COGNOME _____

PROFESSIONE _____

AZIENDA/STUDIO _____

VIA _____

CAP CITTÀ _____

TELEFONO FAX _____

E-MAIL _____

La presente informativa commerciale e l'invio di materiale pubblicitario vengono effettuati ai sensi del D.Lgs. 196/2003. La vostra Società ha diritto, ai sensi della stessa legge, di opporsi ad ogni ulteriore trattamento dati al fine di informative commerciale e/o invio di materiale pubblicitario.

Invitiamo pertanto a volerci comunicare:

- ☐ autorizzo il trattamento dati per fini di informazione commerciale e/o invio di materiale pubblicitario
- ☐ mi oppongo in tutto al trattamento dati per fini di informazione commerciale e/o invio di materiale pubblicitario

FIRMA _____

ARKITIME - Periodico quadrimestrale
anno 3 - Aprile 2005
Direttore Responsabile: Ilaria Cappelli
Fotolito e Stampa: Tipografia Toscana

INFO KNAUF

Stabilimenti:
Castellina Marittima (PI) - Tel. 050 69211 - Fax 050 692301
Gambassi Terme (FI) - Tel. 0571 6307 - Fax 0571 678014
Centri di formazione:
Knauf Milano: Rozzano (MI) - Tel 02 52823711
Knauf Pisa: Castellina Marittima (PI) - Tel 050 692252
Sito Internet: www.knauf.it **E-mail:** knauf@knauf.it
Informazioni tecniche:
Settore Tecnico
Tel. 050 692251/2
Informazioni commerciali:
Settore Commerciale
Tel. 050 692277/8

KNAUF Newsletter

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, Knauf garantisce la massima riservatezza dei dati relativi ai destinatari del presente periodico ed offre la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione. Le informazioni saranno inserite nella banca dati che Knauf utilizza esclusivamente a scopi promozionali ed informativi.